

S. CONCORDIO

LO STECCONE NON SI TOCCA

Abbiamo chiesto in Commissione lavori pubblici un sopralluogo nell'area sia per verificare lo stato di avanzamento dei lavori sia per avere dei chiarimenti relativi ad alcune criticità segnalate per lo Steccone da alcuni cittadini, in particolare il problema dell'emungimento di acqua dalla falda con riversamento nella rete idrica di superficie. Il responsabile della sicurezza ha tranquillizzato i commissari dichiarando che tutto è stato eseguito con estrema scrupolosità. Abbiamo visto l'enorme scavo per il parcheggio sotterraneo previsto per il nuovo edificio, l'area dell'antico porto, a ridosso del muro su via della Formica, coperta e che vedrà a sua memoria una piccola area (circa 400 mq) attrezzata, "donata al quartiere" che avrà come scopo principale proprio quello del "ricordo"...

Abbiamo inoltre visionato il plastico di quello che sarà la futura "riqualificata" area Gesam. Abbiamo chiesto al presidente di Polis, visto che il camminamento principale all'interno del progetto è virtualmente collegato alla passerella sulla ferrovia, di comprendere nella riqualificazione anche la struttura di via Civitali.

Noi avremmo preferito qualcosa di diverso e proprio circa un anno fa chiedevamo al Sindaco di tenere

conto della ricca storia che la nostra città ci offre del passato, che a pochi metri sotto terra, silenzioso, è riaffiorato. Ribadivamo l'importanza (culturale, turistica) per tutta la città che poteva avere un sito archeologico in quest'area, a pochi passi dalle Mura, a poche centinaia di metri dall'Acquedotto del Nottolini (altra "perla" al momento, purtroppo, bisognosa di cure).

All'inizio del mandato Favilla il progetto era già "letto, approvato e sottoscritto" e solo un atto politico del nuovo sindaco avrebbe potuto cambiare gli eventi di quell'area. Abbiamo chiesto il sopralluogo anche perché il sindaco Favilla la promessa non l'ha mantenuta: doveva incontrare la circoscrizione 7 per approfondire ulteriormente la questione, per cercare di trasformare gli impegni presi (la possibilità di rivedere il progetto) in atti concreti. Il sindaco a parlare di area Gesam, non è più tornato. Si è preferito giocare sull'equivoco: riduzioni di volumetrie considerando che nella riqualificazione alcuni edifici verranno abbattuti, che un altro (il magazzino) al momento non verrà realizzato ma il "grosso", ovvero lo Steccone, "non si tocca".

**Serena Mammini
Celestino Marchini
Matteo Garzella (Pd)**

